

<p>Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema Dipartimento Cardio CerebroVascolare U.O. CARDIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA TEST DA SFORZO</p>	<p>Cardio INFO-17 Rev.03 31/01/2018 Pag. 1 di 3</p>
---	--	---

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Gentile Signora/e _____, come le è stato detto dal medico di reparto Dott _____, per proseguire nel percorso di diagnosi/cura relativo alla sua malattia _____ è indicato procedere ad un Test da Sforzo, in merito alla quale Le diamo alcune informazioni che l'aiuteranno a prendere una decisione consapevole.

Che cos'è?

L'esame consiste in uno sforzo fisico praticato su una cyclette per la diagnosi di alcuni disturbi cardiaci.

A cosa serve?

Serve a valutare l'andamento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa durante lo sforzo fisico, e a verificare la presenza di sintomi, di alterazioni dell'elettrocardiogramma o di disturbi del ritmo cardiaco dovuti all'esercizio fisico stesso che potrebbero segnalare la presenza o il rischio di sviluppare malattie del cuore.

Come si esegue?

La durata del test da sforzo è mediamente di 15-20 minuti.

Durante il Test Le verrà chiesto di compiere uno sforzo fisico, che consiste nel pedalare su una cyclette con sforzo sempre maggiore. Le verrà chiesto di proseguire lo sforzo fino al massimo delle Sue possibilità.

Prima dell'inizio del Test, Le verranno applicati al torace degli elettrodi adesivi, che permetteranno il monitoraggio continuo dell'elettrocardiogramma durante lo svolgimento della prova e verrà misurata la Sua pressione arteriosa. Le verrà

<p>Sistema Socio Sanitario</p> <p>Ospedale Maggiore  Regione Lombardia </p> <p>ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio CerebroVascolare U.O. CARDIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA TEST DA SFORZO</p>	<p>Cardio INFO-17 Rev.03 31/01/2018 Pag. 2 di 3</p>
--	--	---

quindi chiesto di pedalare mantenendo una velocità costante, mentre il Cardiologo esaminerà il Suo elettrocardiogramma “in tempo reale” e la Sua pressione arteriosa verrà misurata ad intervalli regolari.

Il Cardiologo interromperà la prova quando la Sua frequenza cardiaca avrà raggiunto il valore massimo calcolato in base all'età o in presenza di significative alterazioni dell'elettrocardiogramma o di disturbi del ritmo cardiaco.

Il Suo elettrocardiogramma e la pressione arteriosa continueranno ad essere monitorati durante la fase di recupero dallo sforzo fisico, sino al ripristino delle condizioni di partenza.

Quali possibili disturbi durante e/o dopo il trattamento?

Durante il Test è importante che Lei comunichi al Cardiologo eventuali sintomi quali dolore toracico, improvvisa mancanza di respiro, senso di mancamento, palpitazioni.

Quali sono le possibili complicanze?

Il test da sforzo è un esame normalmente ben tollerato e le complicanze sono rarissime. Queste comprendono l'ischemia cardiaca per lo più transitoria e i disturbi del ritmo cardiaco come la fibrillazione atriale o le aritmie ventricolari. L'insorgenza di infarto miocardico durante l'esecuzione del test da sforzo, anche se descritta in letteratura, è estremamente rara.

Il Test verrà svolto in un ambiente ospedaliero dotato di tutte le apparecchiature e i presidi terapeutici necessari alla gestione di eventuali complicanze e in presenza di personale Medico e Infermieristico competente, adeguatamente addestrato alla gestione dell'emergenza.

Vi sono alternative all'esame?

Il test da sforzo è l'unico esame con cui è possibile valutare l'andamento della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca durante l'esercizio fisico e identificare la presenza di aritmie cardiache indotte dallo sforzo.

<p>Sistema Socio Sanitario</p> <p>Ospedale Maggiore  Regione Lombardia  ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio CerebroVascolare U.O. CARDIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA TEST DA SFORZO</p>	<p>Cardio INFO-17 Rev.03 31/01/2018 Pag. 3 di 3</p>
---	--	---

Per quanto riguarda la diagnosi di ischemia cardiaca esistono esami alternativi, che tuttavia prevedono la somministrazione di farmaci, con possibili effetti collaterali, o la somministrazione di un mezzo di contrasto radioattivo (scintigrafia miocardica).

Quali sono le possibili conseguenze della non esecuzione dell'esame?

Se decide di non sottoporsi a questo esame La informiamo che questa scelta potrebbe rendere più difficoltosa la diagnosi e la cura ottimale del Suo caso.

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se ha bisogno di altre informazioni, chiedi un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio. E' un suo diritto chiedere spiegazioni, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per Lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato all'esecuzione dell'esame/terapia in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento. In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure di tipo complementare o palliativo individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.

Il Direttore UO di Cardiologia
f.to Dr. Maurizio Landolina

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.L.vo n.39/1993, art. 3, comma 2°.

Informativa redatta a cura della U.O. di Cardiologia che ne cura la revisione periodica almeno ogni tre anni.

<p style="text-align: center;">Sistema Socio Sanitario</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  Ospedale Maggiore </div> <div style="text-align: center;">  Regione Lombardia </div> </div> <p style="text-align: center;">ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio CerebroVascolare U.O. CARDIOLOGIA</p>	<p>INDICAZIONI PER ESECUZIONE TEST DA SFORZO</p>	<p>Cardio INFO-17 All.to 1 Rev.0 31/01/2018 Pag. 1 di 1</p>
--	---	---

Il giorno dell'esame dovrà presentare i seguenti esami di laboratorio:

- emocromo
- elettroliti (potassio, sodio)
- creatininemia

da ritenersi validi se eseguiti nei 30 giorni precedenti l'esecuzione dell'esame.

- E' necessario presentarsi all'appuntamento con la zona interessata depilata (torace davanti e dietro)
- Portare documentazione clinica ed esami precedenti.
- Se l'esame viene eseguito al mattino il paziente si dovrà presentare digiuno.
- Se l'esame viene eseguito il pomeriggio, il pranzo deve essere leggero e assunto almeno 2 ore prima dell'orario di esecuzione del test.

Portare l'informativa CardioINFO 17 consegnata al momento della prenotazione.